

Il sogno di Ruginello è restituire la vecchia scuola alla comunità

VIMERCATE (sgb) Spazio all'iniziativa e ai nuovi progetti con la Consulta di Ruginello che per il futuro sogna di riqualificare uno degli edifici storici della città.

Una cinquantina circa i cittadini presenti all'assemblea pubblica convocata mercoledì scorso dalla Consulta presso la sala della Casa Famiglia San Giuseppe. Oltre a chiarire dubbi o perplessità sul Controllo del vicinato, la Consulta ha voluto parlare di miglioramenti ed occasioni di aggregazione in vista del bilancio partecipato promosso dall'Amministrazione.

Ruginello sembra infatti aver accolto positivamente l'iniziativa lanciata gli scorsi mesi dall'Amministrazione ai cittadini di ideare un progetto per migliorare la propria città e raccogliere le firme dei sostenitori. Fra le possibilità discusse quindi dalla Consulta nella scorsa assemblea, i cittadini si sono espressi favorevoli per il progetto «Rinascita dello stabile ex scuole elementari», ideato per richiedere la riqualificazione dell'edificio, in cui ha sede anche la Posta, in via Diaz.

«C'è stata una grande comunione di intenti - ha esordito la presidente della Consulta **Cinza Nebel**, presente insieme al segretario **Matteo Mauri** e alla cittadina **Teresa Levati** - Stiamo raccogliendo firme per la riqualificazione dello stabile creando così la possibilità di una



ristrutturazione per poterlo riutilizzare. Abbiamo sviluppato un progetto con lo scopo di ridare vita ad un luogo destinandolo ad una multifunzionalità, per dare spazio ad iniziative aggregative, associative e formative. Non ha senso lasciarlo così com'è».

Il progetto prevede la ristrutturazione e la messa a norma dei locali inutilizzati e degli spazi al primo piano che ospitano la Biblioteca, abbattendo le barriere architettoniche che ne impediscono l'accesso a persone con disabilità. L'area al piano terra, coinvolta nella ristruttu-

razione, conta oggi 3 locali di 25 mq ciascuno. Al loro posto la bozza disegnata dalla Consulta propone la creazione di uno spazio da 25 metri quadrati e di uno da 50 metri quadrati. I nuovi locali potrebbero essere così utilizzati per riunioni di condominio, assemblee di consulta, iniziative di volontariato o aggregative per famiglie. «La sistemazione del locale ad uso Biblioteca - si può leggere infatti all'interno del progetto - Migliorerebbe la capacità ricettiva di un servizio già esistente ma ostacolato dalle carenze strutturali dell'edificio e potrebbe

attrarre anche il sostegno di nuovi volontari per migliorare ciò che già offre, servizio doposcuola e aiuto compiti».

Un progetto di riqualificazione che sembra aver riscosso successo fra la cittadinanza, contando oltre 400 firme raccolte. Per oggi, 15 gennaio, il Comune ha fissato la data ultima per presentare le proposte ideate, vagliarle e selezionare quelle che sono ritenute valide e che contano il maggior numero di adesioni. Si attende quindi di conoscere a breve il futuro dello storico edificio cittadino.

Gabriella Schizzo



Qui sopra e in alto a sinistra, due ricostruzioni di come potrebbero essere gli interni della vecchia scuola, una volta ristrutturati. In alto a destra, la serata di presentazione